

# Salute: Stress, Donne e Dirigenti Quadri i Piu' Colpiti

Gio 1 Lug - 15.24



- (ANSA) - MILANO, 1 LUG - Sono le donne e i dirigenti quadri i lavoratori piu' esposti al rischio dello stress, specie a Milano: lo affermano i dati di un progetto della Regione Lombardia, citato oggi a Milano dall'Ordine degli psicologi in vista dell'obbligo, per le aziende private, di mettersi in regola entro il primo agosto nel valutare il rischio di stress lavorativo dei propri dipendenti.

Il fenomeno stress, in Italia, riguarda circa il 27% dei lavoratori. In Lombardia il dato e' ancora piu' alto: e' stressato il 32% dei lavoratori, con punte del 34% tra i dirigenti e il picco massimo (41%) nei quadri del settore terziario, concentrati nell'area di Milano e provincia. Qui, ad essere piu' colpite sono le donne tra i 33 e i 45 anni.

Con il decreto legge 81/2008, dal prossimo agosto (e dal 31 dicembre 2010 per le aziende pubbliche) scatta l'obbligo di valutare il rischio di stress dei lavoratori: in pratica, ora lo stress e' un rischio connesso al lavoro alla pari, ad esempio, dei rischi derivanti da composti chimici o da lavori usuranti.

"Dei 500 mila cittadini che si rivolgono allo psicologo in Lombardia, di cui 160 mila a Milano e provincia - spiega Mauro Grimoldi, presidente dell'Ordine regionale degli psicologi - il 44% lo fa proprio per problemi legati a depressione, ansia e stress. Lo stress lavoro-correlato e' tuttavia un fenomeno complesso, la cui valutazione richiede un approccio basato su metodi scientificamente provati. E' quindi chiaro che gli psicologi esperti di organizzazioni lavorative, circa 2.700 di quelli gia' attivi nella nostra Regione, siano i professionisti piu' adatti per collaborare alla valutazione dello stress lavoro-correlato creando un reale vantaggio sia per i lavoratori sia per le aziende stesse". Questo perche', concludono gli esperti, un lavoratore piu' sereno non solo e' piu' produttivo e stimolato, ma e' anche piu' in salute e quindi rischia meno assenze dal lavoro (nell'Unione europea circa il 50% delle assenze e' causato proprio dallo stress).(ANSA).